



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 02 del registro Data: 28.03.2019	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019.
--	---

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno ventotto del mese di Marzo, convocato alle ore 18,00 presso il locale sito in Corso Italia n° 108 in Cabras. Alla 1^a convocazione in seduta straordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Consiglieri	presenti	assenti	Consiglieri	presenti	Assenti
ABIS <i>Andrea</i>	X		SANNA <i>Maria Carla</i>	X	
			LOCHI <i>Alessandra</i>		X
TRINCAS <i>Carlo</i>	X		GIORDANO <i>Enrico</i>	X	
PINNA <i>Alessandra</i>	X		CELLETTI <i>Laura</i>	X	
CARTA <i>Carlo</i>	X		MELI <i>Gian Piero</i>	X	
SPANU <i>Alessandra</i>	X		PINNA <i>Federica 79</i>	X	
MASCIA <i>Marco Emilio</i>	X		FARA <i>Antonello</i>	X	
PINNA <i>Federica 82</i>	X		MELI <i>Sara</i>	X	
SECHI <i>Ferdinando</i>	X		MANCA <i>Antonello</i>	X	
TOTALI PRESENTI				N. 16	
TOTALI ASSENTI				N. 1	

PRESIEDE il Sindaco Ing. **Andrea Abis**

PARTECIPA il Segretario Comunale **Dr. Gianni Sandro Masala**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera pari oggetto;

Acquisito sulla stessa, il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica, nonché del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68, la Legge n. 208/2015, la Legge n. 125/2015, la Legge n. 221/2015 e la Legge n. 166/2016 con le quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;
- con l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

Vista la deliberazione consiliare n. 26 del 19/09/2014, con la quale è stato approvato il regolamento istitutivo dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TARI;

Visto in particolare l'art. 37 del regolamento comunale,

- il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, e richiamato in particolare l'art. 8 dello stesso Decreto, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27/12/2013, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della L. n. 147 del 27/12/2013, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della L. n. 147 del 27/12/2013, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, che, ai fini della determinazione della Tariffa, dispone l'approvazione da parte dei Comuni del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto che, sulla base delle disposizioni normative, il soggetto preposto alla gestione dei rifiuti solidi urbani ha predisposto il relativo Piano Finanziario, tenendo conto dei costi dell'anno precedente e delle nuove esigenze che si prospettano per il 2019,

Ritenuto di approvare il Piano finanziario e la relazione di accompagnamento di cui all'allegato "A", predisposti dal Responsabile del Servizio Gestione Rifiuti (*Igiene Urbana*) contenente gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, il cui ammontare complessivo è pari ad € 1.452.000,00, 100%), importo che tiene conto di tutte le possibili spese connesse alla gestione dei rifiuti, comprese quelle di amministrazione, accertamento e contenzioso; il suddetto importo rappresenta la base per la formulazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2019, in modo da consentire la copertura integrale dei costi,

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui all'art. 46 del vigente Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TARI, viene garantita attraverso:

- apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui all'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base a *potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze*, come segue:

- 75% a carico delle utenze domestiche;
- 25% a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto dei coefficienti relativi alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti domestiche stabiliti con deliberazione consiliare n. 26 del 19/09/2014 *Regolamento TARI*

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di

approvare le tariffe TARI relative all'anno 2019, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" della presente deliberazione, quale parte integrante;

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera é determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento, *in base all'art. 44 del Regolamento TARI, supportato dal comma 663, art. 1, L. 147/2013, che prevede la possibilità per il Comune di elevare la misura fino ad un importo percentuale non superiore al 100 per cento;*

Considerato che:

- a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/11, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;
- l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- con nota prot. n. 4033/2014, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2014, sono state fornite disposizioni in merito alla trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1 comma 666 della Legge n. 147/2013 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs 504/92. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del Tributo;

Dato atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018 recante "Differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019"; e con Decreto del Ministero dell'Interno del 03/2019 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2019 è stato differito al 31/03/2019;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

*L'Assessore Marco **Mascia** illustra la proposta, rilevando come la percentuale di differenziazione del 77,8% sia un dato importante su cui però occorre lavorare per migliorare, infatti nel nuovo capitolato è stata posta una soglia minima dell'80%, rileva come l'Amministrazione intenda rilanciare il compostaggio domestico e ridurre la frazione plastica, ponendo l'obiettivo di cedere il servizio all'Unione dei Comuni; evidenzia come nonostante il periodo storico di passaggio di gestione con aumento dei costi rispetto all'appalto precedente le tariffe rimangono invariate, grazie anche alle premialità sulle percentuali di differenziazione,*

*Il consigliere Gianpiero **Meli** critica il tributo del 5% versato alla Provincia che, seppur previsto dalla legge, non ritiene giusto; rileva come l'ottimo risultato in termini di differenziazione dei rifiuti sia dovuto anche al buon lavoro fatto dalla precedente amministrazione e come il compostaggio domestico sia da incentivare soprattutto nelle periferie, perché non vi sarebbero problemi di odori e vi sarebbe un risparmio sul passaggio dei mezzi; anche le attività ortofrutticole ed i fiorai potrebbero essere interessati dal compostaggio; auspica un controllo dei cestini dei rifiuti e delle strade di campagna da parte dei barracelli per porre freno agli incivili, chiede che vengano posti dei cassonetti prima di Pasqua nelle zone di mare, chiede infine se quest'anno verranno istituiti i parcheggi a pagamento nel litorale e se una parte degli introiti vada a coprire le spese per i rifiuti.*

*Il consigliere Antonello **Manca** nota con piacere che non vi è un aumento delle tariffe e ciò è un dato positivo per la cittadinanza, frutto del lavoro dell'attuale e delle precedenti amministrazioni, la percentuale di differenziazione è un segnale forte della politica adottata da Cabras nel corso degli anni sui rifiuti.*

*L'Assessore Marco **Mascia**, dopo aver fatto presente come l'80% sia solo il primo passo ma nel capitolato siano previste anche percentuali superiori, con vantaggi anche per la ditta che le raggiunge, ricorda come nei mesi estivi vi sia un'enorme impennata del secco che danneggia la percentuale di tutto l'anno: si chiederà ai barracelli di attivare una lotta serrata*

contro l'abbandono dei rifiuti nelle campagne e nelle coste, rileva come i cestini acquistati con le premialità arriveranno a breve e verranno posizionati a Cabras e Solanas, dando un segnale positivo e di decoro per i cittadini ed i turisti; sui cassonetti afferma che non è consentito l'utilizzo,

Il **Sindaco** evidenzia come il costo addebitato alla popolazione sia rimasto invariato nonostante il costo complessivo dell'appalto sia aumentato; questo perché c'è stato uno sforzo enorme per recuperare le premialità frutto di una storia che ha visto Cabras all'avanguardia in Sardegna nella raccolta differenziata; fa presente come la lotta all'abbandono dei rifiuti possa migliorare grazie alla compagnia barracellare ed alla videosorveglianza, per la quale questo comune ha ricevuto un contributo regionale di 100.000 €.

In merito ai parcheggi estivi rende noto che rispetto agli altri anni vi sono difficoltà maggiori a seguito dell'abrogazione di una norma di legge che ne agevolava le installazioni in zone marine, pertanto si sta lavorando per attivarli non solo perché gli introiti sono necessari ma anche per ragioni di protezione civile essendo necessario che vi sia un sistema ordinato nelle zone costiere.

Il consigliere Antonello **Fara**, dopo aver preso atto delle risposte a suo parere abbastanza esaustive del Sindaco e dell'Assessore, ritiene che con la videosorveglianza si possa fare tanto contro l'abbandono dei rifiuti e si dice contento per la compagnia barracellare, che ha visto lui ed il consigliere Gianpiero Meli impegnarsi per anni per la costituzione, punta il dito contro il tributo provinciale del 5% che ritiene debba essere restituita alla cittadinanza come decoro, preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo,

Si procede alla votazione , resa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n° 16 - Favorevoli n° 15 – Astenuti n° 1 (Consigliere Manca Antonello)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) **DI DARE** atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** il Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento allegato, contenente le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2019 che della presente deliberazione fanno parte integrante, ripartite tra utenze domestiche e utenze non domestiche;
- 3) **DI DARE** atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 4) **DI DARE** atto che alle tariffe TARI, deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Oristano, nella misura del 5%;
- 5) **DI DARE** atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla tariffa di cui all'art. 46 del vigente Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TARI, viene garantita attraverso:
 - apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- 6) **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, e di provvedere all'inserimento nella suddetta sezione degli elementi risultanti dalla delibera, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI).

Con separata votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n° 16 - Favorevoli n° 15 – Astenuti n° 1 (Consigliere Manca Antonello)

DELIBERA

Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
F.to (Ing. Andrea Abis)

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

.....
IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online **dal 17.04.2019 per 15 giorni consecutivi**
(art.124 Dlgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

È inviata il **17.04.2019** ai Capi Gruppo Consiliari - al Revisore dei Conti - ai Responsabili dei servizi: affari generali finanziario polizia municipale servizi sociali tributi tecnico produttivi demografici ufficio legale area marina protetta.

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

E' divenuta esecutiva il **28.03.2019**
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, c.4° - Dlgs 267/2000)
Perché trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione (Art.134, c.3° - D. Lgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

COMUNE DI CABRAS

Provincia di Oristano

**PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI
COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2019**

PIANO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI 2019

(TARI -Tributo Servizio Rifiuti)

PREMESSA

Il Tributo sul Servizio Rifiuti (Tari), componente della Imposta Unica Comunale "IUC", è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, essa è a totale carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata Istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

1. il possesso di immobili, ossia la natura e il valore dell'immobile;
2. l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- ✓ IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- ✓ TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- ✓ Tari (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 TARI, che contengono la disciplina sulla Tassa Rifiuti;

Con regolamento da adottato, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/97, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 19 09 2014, si demanda, all'articolo 37, al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario appositamente predisposto dal responsabile di servizio ed approvato dal Consiglio Comunale;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, in corso di approvazione, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 di €1.452.000,00, che al netto delle voci di costo non da entrata, sono così ripartiti:

COSTI FISSI € 392.730,00

COSTI VARIABILI € 907.618,34

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 26-04-2018, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

Ritenuto di voler mantenere invariate le tariffe TARI 2019, in quanto la presente annualità interesserà il periodo di transizione con la conclusione del vecchio appalto e la messa a regime del nuovo appalto di gestione del servizio, e infatti non si prevede la presenza di sensibili modifiche gestionali, con conseguenti risvolti sui costi di gestione.

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, nel quale sono ricompresi tutti i servizi cd accessori collegati al Servizio di Igiene Urbana, tali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la bonifica degli abbandoni dei rifiuti, lo spazzamento stradale, la pulizia delle caditoie ecc., facenti capo dell'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività.

Nel dettaglio si passa all'analisi dei dati e alla sintetica esposizione del Piano Finanziario.

1. Gli obiettivi dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Si presenta un'analisi della gestione 2018, dando atto che tutti gli *inputs* da indirizzi dalla nuova gestione sono quelli contenuti nel progetto del nuovo appalto, a cui si rimanda.

Nel 2018 sono stati sostanzialmente confermati, nel sistema di gestione dei rifiuti, i risultati ottenuti per effetto delle dinamicità introdotte nelle precedenti annualità, collegate al rendere più stringente la modalità di conferimento. I livelli RD si attestano su medie comprese tra il 74% e l'80%, la media dell'intero 2018 è pari al 77,82%; ancora lievemente inferiore al dato testato nel 2017, che era invece del 78,12%. Significa che il dato di rilevamento del RD sta ricevendo pericolose flessioni, minori controlli sul materiale conferito alla fonte; proprio quest'ultimo processo è quello che va restaurato, con l'obiettivo di superare già dai successivi mesi di gestione il livello dell'80%.

Sono significativi i *feed-back* introdotti con i cittadini, responsabilizzati nel metodo di raccolta-conferimento degli RD:

1. utilizzo preciso dei bidoncini da conferimento;
2. modalità di conferimento, in Ecocentro, limitata alle sole tipologie di rifiuti differenziate; stretta osservanza delle disposizioni della Regione Sardegna, con esclusione tassativa del conferimento dei rifiuti indifferenziati;
3. introduzione del *badge* per accedere all'Ecocentro;
4. stabilizzazione dei passaggi del ritiro della raccolta della plastica (il passaggio quindicennale è stato trasformato in settimanale); e della raccolta del secco indifferenziato.

Quanto illustrato può essere osservato con l'aiuto di qualche dato numerico.

La **Tabella 1 DATI PRODUZIONE DEI RIFIUTI**, (**allegato 1**) contiene i dati di produzione dei rifiuti dell'ultimo triennio, espressi complessivamente per l'intero anno.

E' possibile valutarne l'andamento di anno in anno per macroaggregato. Lo stesso dato è riportato nella **sezione B**, della tabella, come rapporto percentuale di ciascuna tipologia di rifiuto prodotta rispetto al totale.

2. DATI 2018

Il livello di raccolta differenziata è pari al 77,8%; la rimanente quota è data dalla somma di:

- Rifiuti non differenziati (16,2%), cd RND;
- Rifiuti ingombranti (3,4%), cd RI;
- Rifiuti raccolta stradale (2,6%), RS.

Nei dati da raccolta differenziata RD emergono, in maniera preponderante, i dati della raccolta organico (40,37%) e i dati della raccolta della plastica (8,01%).

Entrambe le tipologie di rifiuto presentano un trend crescente. Sono, in particolare queste le due tipologie di rifiuti sulle quali si può intervenire, per determinare effetti sull'obiettivo di fondo principale della raccolta dei rifiuti, quello di ridurre i quantitativi di rifiuti conferiti.

Si allegano inoltre per le principali tipologie di rifiuti conferite (secco "RND", umido da "cucine e mense" carta e cartone, per le famiglie e le grandi utenze, plastica e vetro) l'andamento, a confronto durante il quadriennio, nel dettaglio di mese in mese.

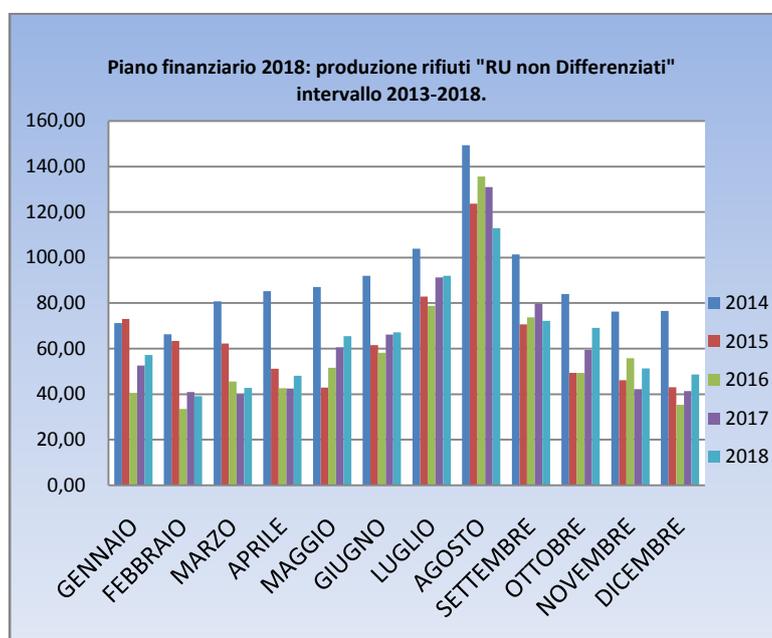
I rifiuti "RND" manifestano il trend verso la progressiva riduzione.

Osserviamo l'andamento della raccolta differenziata dei rifiuti anno per anno, nel dettaglio di mese in mese.

rifiuti urbani non differenziati					
200301*					
Anno	2014	2015	2016	2017	2018
GENNAIO	71,30	73,08	40,56	52,64	57,28
FEBBRAIO	66,36	63,32	33,46	40,96	39,14
MARZO	80,74	62,32	45,6	39,98	42,80
APRILE	85,24	51,24	42,6	42,52	48,14
MAGGIO	87,12	42,90	51,66	60,62	65,48
GIUGNO	92,04	61,58	58,16	66,14	67,20
LUGLIO	103,88	82,94	78,78	91,32	91,92
AGOSTO	149,40	123,70	135,64	130,94	112,92
SETTEMBRE	101,32	70,66	73,76	79,76	72,16
OTTOBRE	84,02	49,40	49,3	59,5	69,14
NOVEMBRE	76,30	46,14	55,84	42,14	51,38
DICEMBRE	76,62	43,00	35,32	41,42	48,60

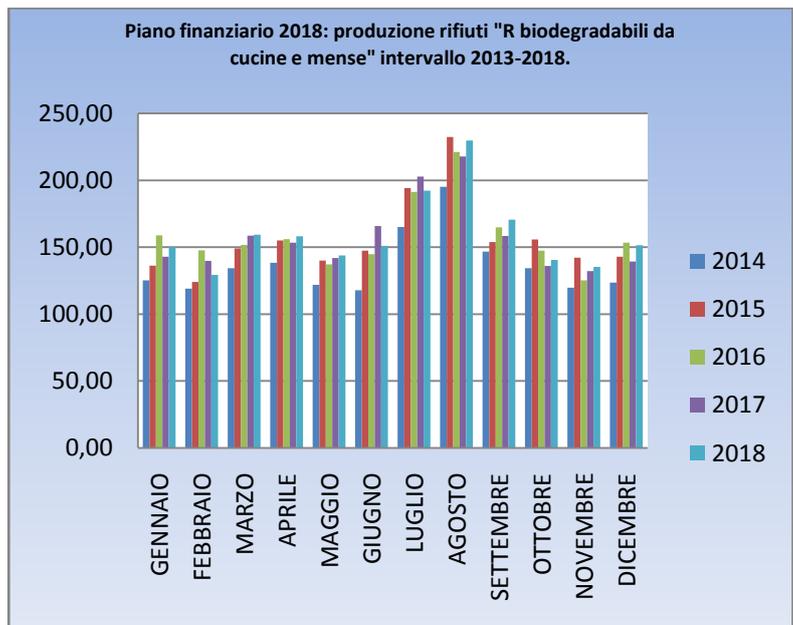
1074,34 770,28 700,68 747,94 766,16

*Il dato comprende non Rifiuti Ingombranti e Spazzamento stradale, figurano con codice CER proprio, come se andassero a recupero e non a smaltimento, come di fatto accade per questa frazione di rifiuto.

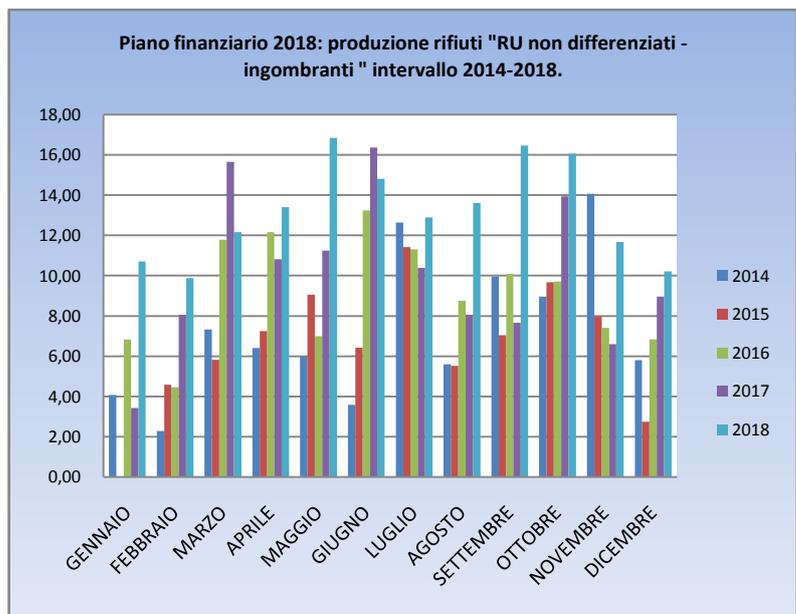


Al di là del significativo trend dal 2014 al 2015, effetto quest'ultimo della riduzione dei passaggi "raccolta secco" e dell'aumento del passaggi raccolta plastica, si evidenzia il trend via via crescente nella raccolta dei rifiuti secchi, non riciclabili dal 2016 in poi.

200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense				
	2014	2015	2016	2017	2018
GENNAIO	125,22	136,12	158,98	142,94	150,02
FEBBRAIO	118,94	124,02	147,62	139,9	129,34
MARZO	134,22	149,12	151,66	158,66	159,36
APRILE	138,46	155,04	156	153,34	158,24
MAGGIO	121,96	140,08	137,28	141,88	143,90
GIUGNO	117,86	147,50	144,74	165,9	150,92
LUGLIO	165,18	194,08	191,22	202,86	192,16
AGOSTO	195,20	232,32	221,22	217,88	229,72
SETTEMBR	146,76	153,80	164,86	158,3	170,46
OTTOBRE	134,20	155,78	147,52	135,98	140,46
NOVEMBRE	119,64	142,22	125,22	132,22	135,16
DICEMBRE	123,50	142,84	153,5	139,3	151,56
	1641,14	1872,92	1899,82	1889,2	1911,3



200307	rifiuti urbani non differenziati - ingombranti				
	2014	2015	2016	2017	2018
GENNAIO	4,08	0,00	6,84	3,42	10,70
FEBBRAIO	2,28	4,58	4,46	8,06	9,88
MARZO	7,32	5,82	11,78	15,66	12,16
APRILE	6,40	7,24	12,16	10,82	13,40
MAGGIO	5,98	9,06	7	11,24	16,84
GIUGNO	3,58	6,42	13,24	16,36	14,82
LUGLIO	12,64	11,42	11,3	10,38	12,90
AGOSTO	5,60	5,52	8,76	8,06	13,60
SETTEMBRE	9,96	7,04	10,08	7,66	16,46
OTTOBRE	8,96	9,68	9,7	13,94	16,06
NOVEMBRE	14,06	7,98	7,4	6,6	11,68
DICEMBRE	5,80	2,74	6,84	8,96	10,22



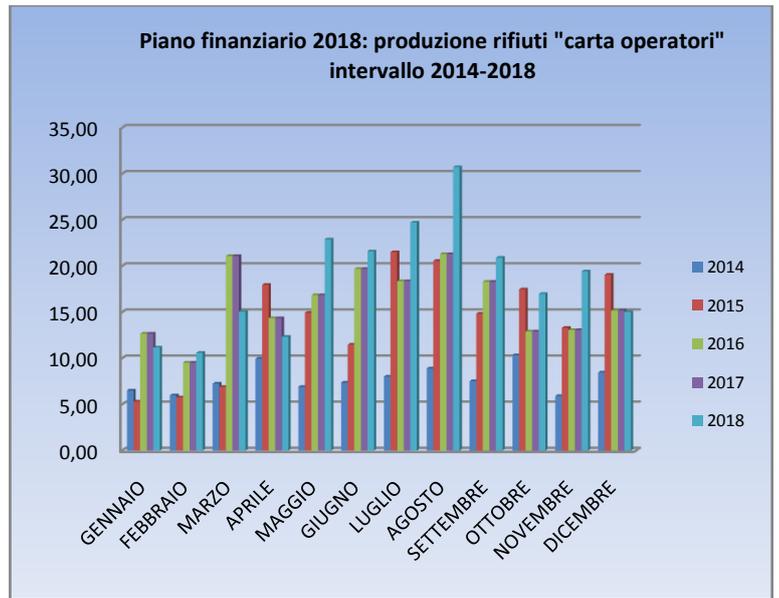
86,66 77,50 109,56 121,16 158,72

Rispetto a questi ultimi set di dati CER 200307 *rifiuti urbani non differenziati - ingombranti*, è particolarmente significativo il ridursi dei conferimenti nei mesi di Luglio e Agosto, con molta evidenza, tali dati comunicano la presenza di elementi di *disturbo* nella raccolta puntuale "porta a porta", sono i mesi nei quali il servizio è gestito anche con "punti di raccolta di prossimità"; nelle zone costiere sono presenti isole ecologiche non presidiate.

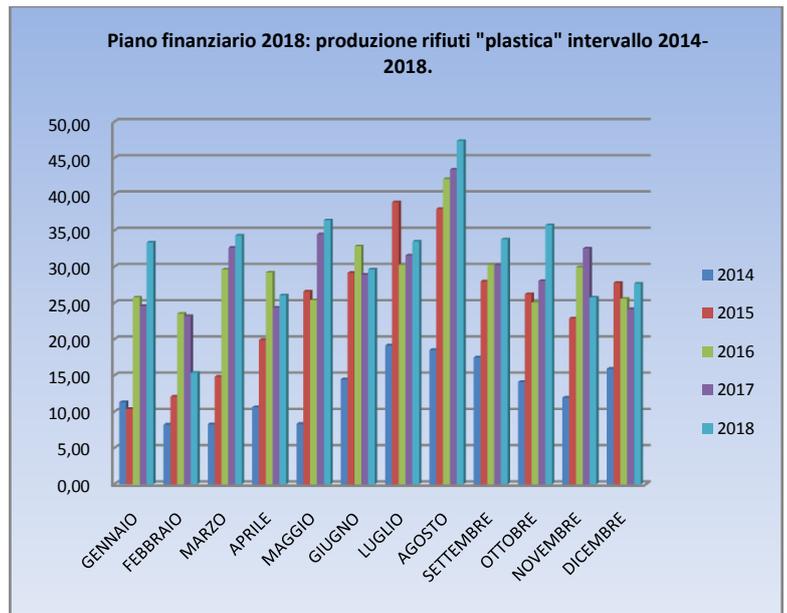
Il Servizio di raccolta di prossimità espone il servizio di raccolta a delle criticità, primo tra tutti, il non utilizzo dello stesso quando si tratta di fornire il servizio su chiamata degli ingombranti; molti cittadini preferiscono conferire come indifferenziato, piuttosto che seguire la procedura di chiamata, o peggio ancora produrre micro discariche.

150101	CARTA OPERATORI				
	2014	2015	2016	2017	2018
GENNAIO	6,53	5,33	12,68	12,68	11,17
FEBBRAIO	6,00	5,77	9,55	9,55	10,61
MARZO	7,27	6,90	21,1	21,1	15,07
APRILE	9,98	17,98	14,36	14,36	12,35
MAGGIO	6,92	14,95	16,85	16,85	22,91
GIUGNO	7,38	11,49	19,7	19,7	21,61
LUGLIO	8,03	21,53	18,37	18,37	24,72
AGOSTO	8,91	20,57	21,3	21,3	30,73
SETTEMBRE	7,53	14,85	18,31	18,31	20,93
OTTOBRE	10,36	17,48	12,93	12,93	16,99
NOVEMBRE	5,92	13,32	13,09	13,09	19,44
DICEMBRE	8,47	19,08	15,18	15,18	15,04

93,30 169,25 193,42 193,42 221,57



150102 - 200139	PLASTICA				
	2014	2015	2016	2017	2018
GENNAIO	11,34	10,40	25,78	24,62	33,36
FEBBRAIO	8,24	12,10	23,56	23,22	15,40
MARZO	8,30	14,86	29,64	32,64	34,32
APRILE	10,64	19,92	29,24	24,38	26,08
MAGGIO	8,34	26,60	25,4	34,5	36,44
GIUGNO	14,48	29,18	32,84	28,94	29,64
LUGLIO	19,16	38,92	30,26	31,58	33,50
AGOSTO	18,54	38,00	42,12	43,42	47,38
SETTEMBRE	17,52	28,00	30,28	30,26	33,80
OTTOBRE	14,12	26,24	25,08	28,06	35,76
NOVEMBRE	11,96	22,90	29,94	32,54	25,78
DICEMBRE	15,94	27,80	25,6	24,18	27,70
	158,58	294,92	349,74	358,34	379,16



3 . Gli Obiettivi del servizio d'igiene urbana

Per questo anno 2019 l'obiettivo del servizio di Igiene Urbana è l'avvio del nuovo appalto di gestione del servizio, che avverrà il prossimo 1° aprile, la sua messa a regime all'interno della presente annualità.

Ci sarà l'introduzione della pratica del compostaggio domestico, secondo le modalità disciplinate nel nuovo capitolato di servizi.

Importante obiettivo sarà quello della cessione del servizio di Igiene Urbana alla Unione dei Comuni *Costa del Sinis Terra dei Giganti*: *successivamente alla stipula del contratto di servizi, da parte del Comune di Cabras, questo potrà essere ceduto alla Unione dei Comuni. Il Comune di Cabras sarà gestito direttamente, mentre per i due comuni che hanno deliberato la volontà di aderire alla gestione associata, sarà necessario mettere in atto l'estensione del servizio con procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara per servizi analoghi, prevista dall'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice Contratti pubblici.*

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo del ciclo dei rifiuti indifferenziati è quello di ridurre, non sarà sufficiente stabilizzare i livelli *quantitativi dei rifiuti da conferire*, in quanto i livelli RD si stanno riducendo proprio negli ultimi due anni. Si intende dare un ulteriore contributo e attenzione con riguardo ai rifiuti prodotti da parte delle due grandi criticità: i rifiuti prodotti al mare, dal turista della domenica, e i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata, esclusivamente, mediante sistema del *porta a porta*.

Dal 2014, in coerente osservanza delle disposizioni della normativa Regione Sardegna, è stato vietato l'utilizzo della piattaforma comunale Eco-centro per il conferimento dei rifiuti indifferenziati.

L'applicazione della direttiva regionale ha determinato, da parte degli utilizzatori il servizio, a rendere sempre più efficaci gli sforzi verso il miglioramento dei margini di raccolta differenziata.

I risultati ottenuti nel 2017-2018, in termini di minor conferimento di rifiuti RND, consentono di stabilizzare la scelta della riduzione ad un passaggio settimanale la raccolta dei rifiuti RND e, iniziare a valutare l'opportunità di "ridurre il quantitativo di rifiuti da conferire".

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

RIFIUTI ORGANICI

Si rileva che il quantitativo di *Rifiuto Organico* rappresenta una cospicuo ammontare dei rifiuti complessivamente prodotti, tanto in termini assoluti, che relativi.

L'ipotesi del **compostaggio domestico**, introdotta da norma Regolamentare, non ha avuto alcun successo, pochissime richieste sono state presentate e l'operatività non è stata attivata, la principale criticità è stata determinata dalla non incisiva capacità di portare a conoscenza degli utenti la buona pratica.

L'ipotesi di attuazione non è stata archiviata; nel contesto dell'attivazione del nuovo appalto, ispirato alle innovative tecniche del *green public procurement*, GPP, acquisti verdi della pubblica amministrazione, viene dato risalto all'attivazione della "buona pratica", da gestire all'interno del servizio di Igiene Urbana quale; si avrà la possibilità di raggiungere in maniera diretta i contribuenti, con attività di comunicazione, legate all'introduzione del nuovo gestore.

La piena operatività del *compostaggio domestico* potrebbe determinare una riduzione del costo del servizio di cui beneficerebbero gli attori con risultanze a consuntivo, l'anno successivo a quello di inizio, mentre risultato positivo per l'Ente la riduzione complessiva dei rifiuti prodotti.

Con lo scopo di catturare l'attenzione sulla pratica del compostaggio e per rendere concreta l'operatività dell'obiettivo di riduzione complessiva dei rifiuti prodotti, il numero dei passaggi passerà da 3 settimanali a 2 settimanali, eccezione fatta per il periodo estivo.

Raccolta differenziata

Migliorare e stabilizzare i livelli "raccolta differenziata" 2017-2018.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l'anno 2019**, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio**, ricomprendono anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

- **riduzione rifiuti conferiti.**

L'obbiettivo è molto difficile da realizzare, Cabras è un comune costiero e questa sua peculiarità è pienamente manifestata, anche sotto il profilo della produzione dei rifiuti. Infatti nonostante l'intera regione mostri una riduzione complessiva dei rifiuti prodotti, questo non accade per Cabras, dove la produzione dei rifiuti continua ad aumentare: dal 2017 al 2018, aumenta di circa il 5%; così come è al di sopra del dato di produzione regionale, la produzione pro-capite del comune di Cabras, rispetto all'intera Regione Sardegna.

Obiettivo sociale

Il comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione della tariffa.

4. Relazione al piano finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, essi sono tenuti a dimostrare l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, sia entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate degli enti locali, così come le deliberazioni su aliquote e tariffe, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**".

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale e organizzativo .

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Cabras conta, al 31 dicembre 2018, n. 9182 abitanti.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società affidataria del Servizio, fino al 31/03/2019 Cooperativa Ciclat, si avvicinerà con la Società subentrate alla Gestione del Servizio la Cosir S.R.L..

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Settimanale	Esclusivamente ritiro "Porta a Porta"
Rottami ferrosi	Su chiamata	Conferimento presso piattaforma ecologica
Vetro - lattine	Settimanale	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Verde – Rifiuti biodegradabili	Trisettimanale- si <u>trasformerà</u> in bisettimanale – trisettimanale in estate.	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Farmaci		Bidoni
Carta e Cartone	Quindicennale (Ut. Dom) Settimanale (Attività)	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Plastica	Settimanale (Ut. Dom) Settimanale (Attività)	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Batterie e accumulatori		Bidoni
Apparecchiature elettriche e elettroniche - RAEE		Ritiro "Porta a Porta" / conferimento presso piattaforma ecologica
Olio usato (da cucina)	Mensile	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Abbigliamento	Trimestrale	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Rifiuti organici (umido)	Trisettimanale	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica

Dati Previsionali – Piano Finanziario (TABELLA 2) – allegato 2

Il DPR 158/1999 dispone che le previsioni per l'anno di competenza siano elaborate attraverso l'utilizzo dei dati di produzione dei rifiuti per l'anno precedente. La logica della determinazione delle tariffe è che queste siano graduate sui dati reali, per cui l'analisi dei rifiuti prodotti l'anno precedente è fondamentale a tal fine.

Nella **Tabella 2** sono contenuti i dati di produzione dei rifiuti. Si verificano le percentuali di rifiuto prodotto come non differenziato (frazione secco, frazione ingombranti e pulizia stradale) e dei rifiuti differenziati, con possibilità di effettuare valutazioni di dettaglio rispetto ai quantitativi raccolti e differenziati.

Col modello gestionale ed organizzativo operativo, nel corso dell'anno 2018, il Comune di Cabras è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 3.684.790,00 kg di rifiuti solidi urbani, pari al 77,80% del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 22,20% del totale 4.734.790 kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

Quest'ultimo dato consente di prendere del benessere sociale, collegato alla qualità dell'ambiente che ci circonda, di cui la cittadinanza di Cabras è artefice, per aver introdotto nelle proprie abitudini la pratica del conferire i rifiuti in modo differenziato.

Non di secondo rilievo è il risparmio in termini di economici, che si traduce in minor gettito a copertura dei costi di gestione del Servizio. I costi di conferimento 2018 sono stati pari a € 399.909,00, mentre sarebbero stati pari a **€841.315,00**, se avessimo conferito l'intera produzione dei rifiuti genericamente; il risultato in termini di minor costo di gestione del servizio e quindi di minor gettito d'imposta beneficerà, per la presente annualità, della premialità riconosciuta dalla Regione Sardegna, a consuntivo, della gestione in termini di Raccolta Differenziata, pari a €32.000,00.

Complessivamente il minor costo, ossia il minor gettito da imposta 2019 è pari a €473.935,00.

Un elemento di distorsione sul livello di produzione dei rifiuti complessivo e procapite è dato dal numero complessivo dei residenti ai quali riferire i rifiuti prodotti.

Nonostante la modalità di tassazione, debba tener conto del numero dei componenti il nucleo familiare, il dato per il Comune di Cabras è di difficile controllo, in quanto tanti titolari di abitazione sono proprietari di seconde case, ossia sono non residenti.

Gli strumenti delle verifiche a campione sono scarsamente efficaci e dall'altro lato i cittadini contattano l'ufficio solo per autocertificare la riduzione dei componenti il nucleo familiare. Una possibilità è offerta dall'attuale sistema di *anagrafe nazionale popolazione residente ANPR*, che consente la possibilità di accesso puntuale sul nucleo familiare dei residenti in qualunque Comune del territorio nazionale, permetterebbe la verifica anche dei non residenti a Cabras. Attualmente questa possibilità di verifica non è ancora operativa per l'ufficio tributi del comune di Cabras.

Le utenze dei non residenti, quali fruitori del servizio di raccolta rifiuti, determinano un ulteriore elemento discorsivo: il totale dei rifiuti prodotti se parametrato al numero degli abitanti residenti e non al numero dei titolari di abitazione, nucleo familiare compreso, comporta attribuire in maniera distorta la produzione dei rifiuti, in realtà non sono prodotti tutti quanti dai residenti.

Questo dato crea effetti negativi nel momento in cui è necessario evidenziare il dato di produzione procapite. L'effetto distorsivo è significativo: infatti la produzione rifiuti Pro-capite (RT/residenti) è di 516 kg; il dato è analogo a quello di grandi città ben più variegata di Cabras; mentre se teniamo conto dei rifiuti prodotti nelle spiagge (circa il 5%) e dei rifiuti prodotti nelle seconde case al mare (dal ruolo Tassa rifiuti emergono circa 2500 abitanti) il dato di produzione rifiuti procapite è di riguardo 392,04 Kg.

Il dato di produzione dei rifiuti regionale procapite è pari a 445KG, considerato che secondo i dati pubblicati da Regione Sardegna (Del n. 885 del 27 nov. 2018) il Comune di Cabras è il secondo Comune della provincia di Oristano con una percentuale di 79% RD, se invece si valuta la produzione pro-capite, rispetto alle risultanze provinciali, abbiamo una produzione procapite del 116,6%, superiore di oltre il 16%; al contrario tenendo conto degli ulteriori parametri, il dato sulla produzione procapite è dell'88%, sicuramente il dato è migliorabile, ma risulta ben diverso rispetto al primo.

Nel 19°- Rapporto della Regione Sardegna sulla Produzione dei rifiuti urbani Anno 2017 (pubblicazione nov. 2018), si lavora meglio sotto il profilo del parametro popolazione fluttuante, infatti si tiene conto delle oscillazioni nella produzione dei rifiuti in alcuni mesi dell'anno, tuttavia il dato non è soddisfacente; come si vedrà nel paragrafo che segue, il numero di abitanti di cui si dovrebbe tener conto è superiore, rispetto a quanto non evidenzia il dato fluttuante per Regione Sardegna.

TABELLA 3: Categorie domestiche

La tabella (allegato 3) aggrega i Coefficienti, impostati dagli allegati al DPR 158/99, il Ka e il Kb, consentendo di calcolare rispettivamente le quote fisse e variabili della categoria utenza domestica.

La tabella illustra, sulla base degli elementi essenziali rilevati direttamente dai dati dichiarativi dei contribuenti, il totale della superficie occupata per ogni sottocategoria di utenza (famiglie distinte per numero componenti).

Otteniamo la stima della produzione attesa dei rifiuti =

$$\mathbf{kb * 365 * n. utenze}$$

Si è in grado di stimare il numero di componenti serviti (pari a 11.458 abitanti), di quantificare, sulla base del totale prodotto, quali sono le percentuali di rifiuti, appartenenti alle categorie RND RI RD.

In realtà pur essendo il Comune di Cabras un Comune turistico, si riesce ad evidenziare in maniera circoscritta il dato sulla popolazione fluttuante, quest'ultimo produrrebbe circa il 20% dei rifiuti annui complessivi. Nel Rapporto Regione Sardegna sulla Produzione dei rifiuti urbani in Sardegna se ne tiene conto in maniera marginale.

Il dato non tiene conto della nostra rilevazione dei nuclei familiari, contenuta nei Ruoli Tassa Rifiuti, che produce evidenze molto più significative, pur essendo il dato "nuclei familiari" sottostimato.

Infatti utilizzando come dato, sulla popolazione, quello dal Ruoli Tari si ha come dato popolazione servita non 9287 abitanti, ma 11498 abitanti. Questo dato consente di apprendere ulteriori elementi previsionali sulla produzione dei rifiuti. Si è infatti in grado di determinare la produzione dei rifiuti dipendente dalla popolazione non residente, circa il 20%, e quella prodotta dal *turista della domenica* pari a circa il 5% dei rifiuti complessivi prodotti.

TABELLA 4: Categorie non domestiche

Come la Tabella (allegato 4) che precede, con l'utilizzo dei coefficienti Kc e Kd, vengono quantificati i quantitativi di produzione teorica dei rifiuti.

I dati consentono, opportunamente aggregati con superfici e numero utenze, per ogni categoria d'utenza, di ottenere il livello di produzione teorico dei rifiuti, nonché di tradurre il quantitativo di rifiuti prodotti in termini di numero di abitanti.

4. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I (DPR 158/99) del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG=> Costi operativi di gestione**
- b) **CC=> Costi comuni**
- c) **CK=> Costi d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

TABELLA 5: Piano Finanziario

La Tabella (allegato 5) sintetizza i costi del Piano Finanziario 2019: i costi del servizio ammontano a complessivi €1.452.000,00 di cui:

- a) i costi spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche e servizi correlati (pulizia caditoie stradali, servizio svuotamento cestini stradali, pulizia cimitero, mercatino, feste) (**CSL**) per € 187.381,96;
- b) I costi del personale variano in relazione alla tipologia di costo, secondo una percentuale più o meno alta a seconda dell'incidenza della risorsa umana; essi sono pari a € 516.900,00; esso viene inserito tra i costi comuni **CC**, e più esattamente nei Costi Generali di Gestione (**CGG**), rispetto ai quali sono ripartiti per il tra costi operativi **CGIND** (rifiuti indifferenziati) e tra i costi operativi **CGD** (raccolta differenziata);

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

TABELLA: DEFINIZIONE DEI MACRO COSTI

COSTO COMPLESSIVO	€ 1.452.000,00
Costo del personale	€ 516.900,00
Totale netto, meno costo personale	€ 936.000,00

Ripartizione COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI FISSI	VALORI	VARIABILE	totale con IVA
CSL- Costi spazzamento e lavaggio strade	€ 170.347,24	€ 17.034,72	€ 187.381,96
CARC- Costi Amministrativi	€ 84.855,00	€ 8.485,50	€ 93.340,50
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 7.243,00	€ 724,30	€ 7.967,30
CCD – Costi Comuni Diversi	€ 107.000,00	€ 10.700,00	€ 117.700,00
AC – Altri Costi	€ 12.241,33	€ 1.224,13	€ 13.465,47
CK- Costi d'uso del Capitale	€ 17.000,00	€ 1.700,00	€ 18.700,00
TOTALI	€ 398.686,57	€ 39.868,66	€ 438.555,23
PERCENT.	30,20%		
COSTI - VARIABILI			
CRT- Costi raccolta e trasporto RSU	€ 221.765,78	€ 22.176,58	€ 243.942,36
CTS- Costi Trattamento e smaltimento	€ 47.489,10	€ 4.748,91	€ 52.238,01
CRD- Costi raccolta differenziata per materiale	€ 482.904,84	€ 48.290,48	€ 531.195,32
CTR- costi di trattamento e riciclo	€ 169.224,00	€ 16.922,40	€ 186.146,40
TOTALI	€ 921.383,72	€ 92.138,37	€ 1.013.522,09
PERCENT.	69,80%	totale	€ 1.452.077,32

VOCI IN ENTRATA NON DA TASSA	VALORI	tipo
Contributo scuole statale MIUR	€ 3.729,00	CARG
TARI Giomaliera	€ 5.000,00	CRD
ACCERTAMENTI	30.000,00	CRD
CONTRIBUTI CONAI	130.000,00	CRD
Premialità RAS 2017	-32.000,00	
FINANZIAMENTO AGEVOLAZIONI	€ 15.000,00	CARG
TOTALI	€ 151.729,00	

TABELLA: VOCI DI COSTO DEL SERVIZIO

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	USCITE TOTALI	USCITE NETTE	CLASSIFICAZIONE DEI COSTI
CGIND- Ciclo rifiuti indifferenziati			
CSL - Costo spazzamento stradale	€ 187.381,96	€ 187.381,96	CG
CRT - Costo raccolta e trasporto RSU	€ 243.942,36	€ 243.942,36	CG
CTS - Costo trattamento e smaltimento RSU	€ 186.146,40	€ 186.146,40	CG
AC - altri costi	€ 13.465,47	€ 13.465,47	CG
CGD - Ciclo della raccolta differenziata			
CRD - Costi della raccolta differenziata	€ 531.195,32	€ 396.195,32	CG
CTR - Costo del trattamento e riciclo			
CTR - Costo del trattamento e riciclo	€ 186.146,40	€ 186.146,40	CG
COSTI COMUNI			
CARC - Costi amministrativi servizi complementari	€ 93.340,50	€ 74.611,00	CC
CCD - Costi comuni diversi	€ 117.700,00	€ 117.700,00	CC
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 7.967,30	€ 7.967,30	CC
	€ 1.452.000,00	€ 1.300.000,00	

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva Tabella 6, di ripartizione dei costi e descritti nello schema di seguito riportato.

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 1.300.000,00	TF - Totale costi fissi	
		$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 923.247,00
		TV - Totale costi variabili	
		$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 377.101,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 923.247,00	% costi attribuibili utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 75,00\%$	€ 278.838,00
				Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 75,00\%$	€ 644.409,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 377.101,00	% costi attribuibili utenze NON domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,00\%$	€ 113.891,00
				Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 25,00\%$	€ 263.209,00

TARI 2019
- TARIFFA UTENZE DOMESTICHE
Comune di CABRAS

Persone	MQ	KA appl Coeff. di adattamento per superficie (per attribuzione fissa)	Num utenze (esclusi immobili accessori)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte var.)	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	128.908	0,81	1.050	1	0,67	57,81
2	165.083	0,94	1.333	1,6	0,77	96,29
3	157.417	1,02	1.151	2,05	0,84	118,52
4	115.329	1,09	751	2,6	0,90	150,32
5	34.746	1,1	211	2,9	0,91	167,66
6	14.398	1,06	77	3,4	0,87	196,56

TARI 2019 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE
Comune di CABRAS

Descrizione Categoria		MQ	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte VARIABILE)	QUOT A FISSA (€/MQ)	QUOTA VARIABIL E (€/MQ)	TARIFFA €/MQ/ANNU A
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCI AZIONI,LUOGHI DI CULTO	14.394	0,54	4,75	0,63	0,66	1,29
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA		0,44	3,9	0,52	0,53	1,05
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	11.393	0,75	6,64	0,87	0,91	1,78
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	12.884	0,57	5,04	0,67	0,69	1,36
2 .7	ALBERGHI CON RISTORANTE - AGRITURISMO		1,21	10,69	1,41	1,46	2,88
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE – B&B	533	1,08	9,5	1,27	1,30	2,56
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	8.481	1,52	13,39	1,78	1,83	3,61
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	4.276	1,48	12,86	1,74	1,78	3,52
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA		1,41	12,38	1,66	1,69	3,35
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE		1,65	14,54	1,93	1,99	3,92
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	6.442	1,65	14,53	1,93	1,99	3,92
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRAULICO	911	0,91	7,96	1,07	1,09	2,16
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETT R AUTO	6.410	1,15	10,06	1,35	1,38	2,73
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.596	0,41	3,6	1,08	1,10	2,19
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZ ZERIE, PUB		3,4	29,93	3,98	4,09	8,07
2 .24	BAR,CAFFE`, PASTICCERIA		3,2	28,13	3,75	3,85	7,60
2 .25	SUPERMERCATO,PANE PASTA,MACELLERIA,SALUMI FORMAGGI	500	2,2	19,36	2,58	2,65	5,22
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	4.178	3,98	35,04	5,18	5,32	10,50
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	2.442	3,35	29,5	3,92	4,04	7,96
2 .30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB		1,34	11,8	1,58	1,61	3,19
2 .31	ATTIVITA' CHE UTILIZZANO L'ISOLA ECOLOGICA	7.639	4,42	38,93	5,18	5,32	10,50

ALLEGATI:

- TABELLA 1: Dati di Produzione dei Rifiuti 2018.
- TABELLA 2: Dati previsionali di Produzione dei Rifiuti – Piano Finanziario.
- TABELLA 3: Categorie Domestiche.
- TABELLA 4: Categorie Non Domestiche.
- TABELLA 5: Costi Piano Finanziario.
- TABELLA 6: Ripartizione Costi
- TABELLA 7: Dati Ruolo TARI

TABELLA 1: Dati di Produzione dei Rifiuti 2019

Parametri	Cod 1	2014	2015	2016	2017	2018	Calcoli 2014	Calcoli 2015	Calcoli 2016	Calcoli 2017	Calcoli 2018
		Dati	Dati	Dati	Dati	Dati					
Rifiuti Non Differenziati(kg)	A	1.074.340	770.280	700.680,00	747.940,00	766.160,00	24,4%	17,2%	15,6%	16,5%	16,2%
Rifiuti Ingombranti(kg)	A	80.580	95.020	109.680,00	131.900,00	158.720,00	1,8%	2,1%	2,4%	2,9%	3,4%
Raccolta Stradale(kg)	A	157.640	152.740	127.900,00	112.000,00	125.120,00	3,6%	3,4%	2,9%	2,5%	2,6%
Rifiuti Differenziati(kg)	C	3.018.019	3.381.200	3.548.272	3.538.690	3.684.790	68,6%	75,4%	79,1%	78,1%	77,8%
Totale RUA depurato		4.330.579	4.399.240	4.486.532	4.530.530	4.734.790	4.330.579	4.399.240	4.486.532	4.530.530	4.734.790
RC (scarti + zinco)	E	0,00	0,00	0,00		0,00	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
inerti	F	0	0	0		0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Pneumatici	G	3.400	0	0	1.820	0	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche	H					0					
Altri rifiuti occasionali	I					0					
Totale generale RUA		4.333.979	4.399.240	4.486.532	4.532.350	4.734.790	4.333.979	4.399.240	4.486.532	4.532.350	4.734.790
RSU - 20.03.01	A	1.074.340	770.280	700.680	747.940	766.160					
RSU CIMITERI - 20.03.99											
RSU ESTERNI - 20.03.03	D	157.640	152.740	127.900	112.000	125.120					
INGOMBRANTI - 20.03.07	A	80.580	95.020	109.680	131.900	158.720					
ORGANICO - 20.01.08	C	1.734.400	1.872.920	1.899.820	1.889.160	1.911.300	40,05%	42,57%	42,34%	41,70%	40,37%
VEGETALI - 20.02.01	C	86.660	77.500	136.580	121.160	139.180	2,00%	1,76%	3,04%	2,67%	2,94%
TONER - territorio - 08.03.18	C	-	-				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
IMBALL. CARTONE - 15.01.01	C	93.300	169.260	193.420	170.390	221.570	2,15%	3,85%	4,31%	3,76%	4,68%
IMBALL. PLASTICA - territorio - 15.01.02	C	158.580	294.920	349.740	358.340	379.160	3,66%	6,70%	7,80%	7,91%	8,01%
IMBALL. LEGNO - 15.01.03		-	-				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
IMBALL.METALLICI - 15.01.04	C						0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
INGOMBRANTI - 20.03.07	B	34.780	34.420	40.180	38.280	45.140	0,80%	0,78%	0,90%	0,84%	0,95%
VETRO + LATTINE - 15.01.06	C	489.540	518.180	511.740	554.120	570.560	11,30%	11,78%	11,41%	12,23%	12,05%
IMBALL. MAT. MISTI - 15.01.07	C		-				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
IMBALL. PERICOLOSI - territorio - 15.01.10*		-	-				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PNEUMATICI - 16.01.03	G	3.400			1.820						
SOST. CHIMICHE PERIC. - 16.05.06*	C	-	-				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ZINCO DA CIMITERO - 17.04.04	E										
INERTI CIMITERO - 17.09.04	F										
MATERIALE -170605*	F										
INERTI 17.09.04	F										
CARTA - 20.01.01	C	339.624	312.720	310.852	302.800	313.500	7,84%	7,11%	6,93%	6,68%	6,62%
INDUMENTI - 20.01.10	C	10.700	19.890	26.230	22.770	15.050	0,25%	0,45%	0,58%	0,50%	0,32%
NEON - 20.01.21* (R5)	C	160	280	130	150	360	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,01%
FRIGORIFERI - 20.01.23* (R1)	C	18.020	17.260	17.260	16.500	18.380	0,42%	0,39%	0,38%	0,36%	0,39%
OLIO ALIM. - 20.01.25	C	-	-				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
OLIO ALIMENTARE - 20.01.25	C	12.505	11.890	12.920	12.320	11.190	0,29%	0,27%	0,29%	0,27%	0,24%
OLI E GRASSI PERIC. - 20.01.26*	C	-	-				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VERNICI E PITTURE - 20.01.27*	C						0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
MEDICINALI SCADUTI - 20.01.32	C	2.300	1.760	1.040	1.200	1.080	0,05%	0,04%	0,02%	0,03%	0,02%
BATTERIE - 20.01.33*	C	740	1.640	1.980	1.260	2.140	0,02%	0,04%	0,04%	0,03%	0,05%
	C						0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
RAEE PERIC. - 20.01.35* (R3)	C	18.660	22.600	16.480	14.980	16.600	0,43%	0,51%	0,37%	0,33%	0,35%
RAEE PERIC. - 20.01.35* (R4)	C	-	-				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
RAEE NON PERIC. - 20.01.36 (R2)	C	9.400	13.490	18.960	20.280	20.900	0,22%	0,31%	0,42%	0,45%	0,44%
RAEE NON PERIC. - 20.01.36 (R4)	C	8.650	12.470	10.940	14.980	18.680	0,20%	0,28%	0,24%	0,33%	0,39%
LEGNO - 20.01.38	C						0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PLASTICA - 20.01.39	C	-	-				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
METALLO - 20.01.40	C	-	-				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche	H						0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
							69,69%	76,86%	79,09%	78,11%	77,82%

RAPPORTO CON RD

40,05%	42,57%	42,34%	41,70%	40,37%
2,00%	1,76%	3,04%	2,67%	2,94%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
2,15%	3,85%	4,31%	3,76%	4,68%
3,66%	6,70%	7,80%	7,91%	8,01%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,80%	0,78%	0,90%	0,84%	0,95%
11,30%	11,78%	11,41%	12,23%	12,05%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7,84%	7,11%	6,93%	6,68%	6,62%
0,25%	0,45%	0,58%	0,50%	0,32%
0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,01%
0,42%	0,39%	0,38%	0,36%	0,39%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,29%	0,27%	0,29%	0,27%	0,24%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,05%	0,04%	0,02%	0,03%	0,02%
0,02%	0,04%	0,04%	0,03%	0,05%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,43%	0,51%	0,37%	0,33%	0,35%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,22%	0,31%	0,42%	0,45%	0,44%
0,20%	0,28%	0,24%	0,33%	0,39%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
69,69%	76,86%	79,09%	78,11%	77,82%

TABELLA 2: Dati previsionali di Produzione dei Rifiuti – Piano Finanziario.

Descrizione Parametri	Operandi	Dati	Produzione Rifiuti	Ab/2018	Produzione PRO-Capite al giorno
A1 - Produzione previsionale Σ domestiche (Kb)		3.398,55			
A2- Produzione previsionale Σ non domestiche (Kd)		1.093,03	4.734.790	9278	510,32
A- Produzione previsionale totale dom/non dom (Kb - Kd)		4.491,58	4.492.000	11.458	392,04
Incidenza % produzione domestica/totale (A1/A)*100		78,80%	242.790	4.000	60,70
Incidenza % produzione non domestica/totale (A2/A)*100		21,20%			
Produzione previsionale RND	15,62%	701,47			
Produzione previsionale Ingombranti	2,44%	109,80			
Produzione previsionale RUE	2,85%	128,04			
B- Produzione previsionale totale R.U. a smaltimento		939,32			
Produzione previsionale Organico	40,37%	1.813,12			
Produzione previsionale Rifiuti Vegetali	2,94%	132,03			
Produzione previsionale Carta e Cartone mista	11,30%	507,59			
Produzione previsionale Plastica e Polistirolo	8,01%	359,68			
Produzione previsionale Legno	0,00%	-			
Produzione previsionale Metalli	0,95%	42,82			
Produzione previsionale Multimateriale	12,05%	541,25			
Produzione previsionale Vetro	0,00%	-			
Produzione previsionale altri imballaggi	0,00%	-			
Produzione previsionale RUP	0,00%	-			
Produzione previsionale Indumenti	0,32%	14,28			
Produzione previsionale RAEE	1,95%	87,59			
Produzione previsionale Olio alimentare	0,29%	12,93			
Produzione previsionale Olio minerale	0,00%	-			
Produzione previsionale altri rifiuti RD	0,58%	26,26			
C- Produzione previsionale totale Racc. Diff.	78,76%	3.537,55			
Produzione previsionale Pneumatici	-	-			
Produzione previsionale Zinco cimiteri	-	-			
Produzione previsionale Rifiuti Cimiteriali (esum/estumul)	-	-			
Produzione previsionale rifiuti inerti	-	-			
D- Produzione previsionale altri R.U.	-	-			
E- Produzione previsionale per calcolo % RD (B+C)		4.533,62			
F- Calcolo % previsionale RD = (C/E)*100		78,03%			
N° abitanti residenti al 30 giugno anno preced. previsione PF					
N° nuclei familiari al 30 giugno					
N° utenze domestiche a PF					
N° componenti conteggiati per calcolo tariffe A PF		4.568			
N° utenze non domestiche a PF		11.458			
N° abitanti equivalenti da produzione previsionale A - calcolo -		445			
		15.189			
G - Quantitativo previsionale volumetrico RND UTD		8.249.049			
H - Quantitativo previsionale volumetrico RND UTND		2.293.337			

La differenza tra la produzione dei rifiuti **effettiva** e la produzione dei rifiuti teorica consente di dare una dimensione ai rifiuti che "sfuggono " al circuito della tassazione propriamente detta e che verosimilmente sarebbero quelli prodotti durante l'estate dagli avventori delle spiagge. Teoricamente si starebbe parlando del **5% dei rifiuti**.

TABELLA 3: Categorie Domestiche

coefficienti utenze domestiche					
cat	tipo utenza	ka	kb	superfici	n° Utenze
1	Famiglie di 1 componente	0,81	1,000	140.996	1.132
2	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,800	183.161	1.424
3	Famiglie di 3 componenti	1,02	2,300	158.019	1.141
4	Famiglie di 4 componenti	1,09	3,000	106.077	710
5	Famiglie di 5 componenti	1,10	3,600	26.769	171
6	Famiglie di 6 componenti e oltre	1,06	4,100	11.408	60
				626.430	4.638

Produzione procapite media anno	296,61
---------------------------------	---------------

Produzioni specifiche in RD ripartizione						
Ab. Tariffa	Prod Rifiuti Attesa	Misuraz. Ipotesi litri	RU TOT	RND	RI	RD
			100,00%	16,18%	5,99%	77,82%
1.132	413.180	967.920	413.180	66.859	24.769	321.552
2.848	935.568	2.191.672	935.568	151.389	56.085	728.094
3.423	957.870	2.243.916	957.870	154.998	57.422	745.450
2.840	777.450	1.821.263	777.450	125.803	46.606	605.041
855	224.694	526.371	224.694	36.359	13.470	174.865
360	89.790	210.343	89.790	14.529	5.383	69.878
11.458	3.398.552	7.961.485	3.398.553	549.937	203.736	2.644.879

TABELLA 4: Categorie Non Domestiche.

coefficienti utenze non domestiche									Produzioni specifiche in RD			
cat	tipo attività	kc	kd	superfici	n° utenze	Prod Rifiuti teor.	Ab. Equiv	Misuraz. litri	RA TOT	RND	RI	RD
									100,00%	17,51%	5,63%	76,86%
1	1 -Musei,associazioni,luoghi culto	0,54	4,75	334	5	1.587	5	-	1.587	-	89	1.219
2	2 -Cinematografi e teatri				-	-	-	-	-	-	-	-
3	3 -Autorimesse/magazzini no diretta	0,44	3,90	11.662	75	45.482	153	95.566	45.482	7.964	2.561	34.957
4	4 -Campeggi/distributori/imp.sportiv	0,75	6,64	12.884	12	85.550	335	179.757	85.550	14.980	4.816	65.754
5	5 -Stabilimenti Balneari	0,65	7,05	108	1	761	3	1.600	761	133	43	585
6	6 -Esposizioni , autosaloni	0,57	5,04	503	2	2.535	9	5.327	2.535	444	143	1.948
7	7 -Alberghi con ristorante	1,21	10,69	6.605	21	70.607	238	148.360	70.607	12.363	3.975	54.269
8	8 -Alberghi senza ristorante	1,08	9,50	4.580	40	43.510	147	91.423	43.510	7.619	2.450	33.442
9	9 -Case di cura e riposo/ Caserme				-	-	-	-	-	-	-	-
10	10 -Ospedali											
11	11 -Uffici/Agenzie/Studi profession.	1,52	13,39	3.911	51	52.368	177	110.036	52.368	9.170	2.948	40.250
12	12 -Banche ed Istituti di Credito	1,48	12,86	911	4	11.715	39	24.617	11.715	2.051	660	9.005
13	13 -Negozi abbigliamento/calzatur/..	1,41	12,38	5.993	37	74.193	250	155.895	74.193	12.991	4.177	57.025
14	14 -Edicola/farmacia/tabac./plurilic	1,65	14,54	1.556	14	22.624	76	47.538	22.624	3.962	1.274	17.389
15	15 -Negozi particolari - filatelia											
16	16 -Banchi di mercato beni durevoli											
17	17 -Attività artig. parrucchieri	1,65	14,53	636	12	9.241	31	19.417	9.241	1.618	520	7.103
18	18 -Attività artig. falegname	0,91	7,96	3.427	18	27.279	92	57.318	27.279	4.777	1.536	20.967
19	19 -Carrozzeria/autof./elettrauto	1,15	10,06	2.420	19	24.345	82	51.154	24.345	4.263	1.371	18.712
20	20 -Attività indust. capannoni prod				-	-	-	-	-	-	-	-
21	21 -Attività artig.prod..beni specif	0,41	3,60	7.639	14	27.500	93	57.784	27.500	4.815	1.548	21.137
22	22 -Ristoranti/tratt./osterie/pizzer	3,40	29,93	3.137	28	93.890	317	197.283	93.890	16.440	5.286	72.164
23	23 -Mensa/birrerie/amburgh											
24	24 -Bar/caffe/pasticceria	3,20	28,13	5.660	40	159.216	537	334.544	159.216	27.879	8.964	122.373
25	25 -Supermercati/pane/pasta/macel.	2,20	19,36	6.618	26	128.124	432	269.215	128.124	22.435	7.213	98.476
26	26 -Plurilicenze alimentari e miste											
27	27 -Ortofrutta/pescher./fiori/piante	3,98	35,04	5.561	23	194.857	657	409.434	194.857	34.120	10.970	149.767
28	28 -Ipermercati di generi misti											
29	29 -Banchi di mercato alimentari	3,35	29,50									
30	30 -Discoteche /night club	1,34	11,80	1.495	3	17.641	59	37.067	17.641	3.089	993	13.559
33	33 - Attività che utilizzano Ecoentro	3,98	38,93									
				85.640	445	1.093.028	3.731	2.293.337	1.093.028	191.111	61.537	840.101

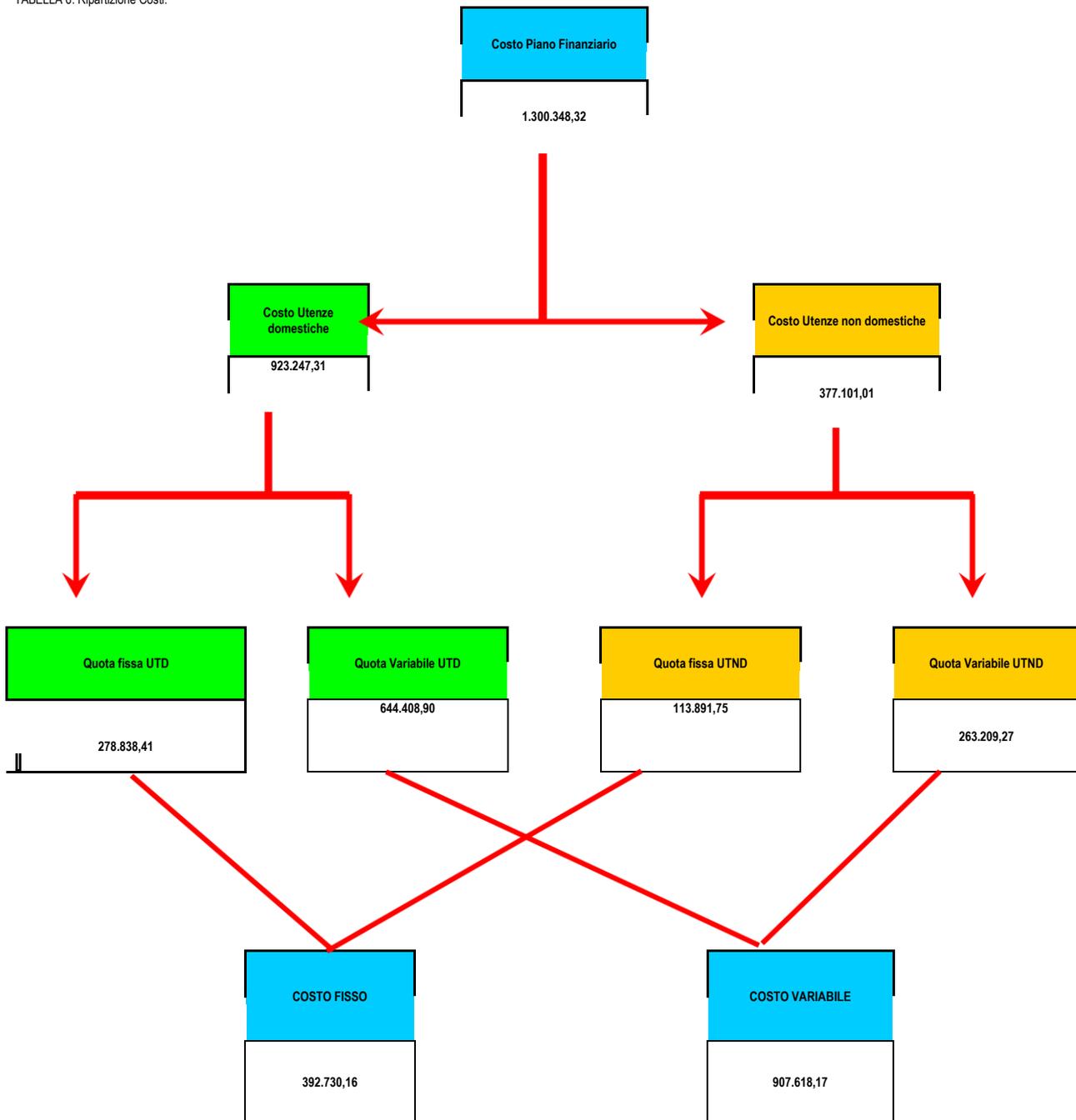
CG Costi operativi di gestione

Attività CSL	Spazz. Man.	Spaz. Mecc	Spaz. Mist.	Pulizia Mercato settimanale	Pulizia aree feste e sagre	pulizia caditoie	Svuotam. Cestini	diserbo	Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG1
CSL Costi spazzamento e lavaggio aree pubbliche	32.424,00	19.934,00	20.875,02	12.600,12	8.480,97	3.115,00	1.801,00		24.807,53	75	9.923,01	14.884,52
CSL Costi spazzamento e lavaggio aree pubbliche	58.852,64	87.795,36		11.194,00	12.270,00	13.951,80	7.295,15	2694,00	145.539,71	75	58.215,89	87.323,83
Attività CRT	Racc. RUA	ingombranti	discariche abusive	Ecocentro trasporto gestioni	Ecocentro, gestione servizi e cantiere	Ecocentro		cimiteriali	Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG2
CRT Costi di raccolta e trasporto e RSU	135.765,00	16.500,00	3.500,00		60.000,00			6.700,00	55.616,25	60	28.920,45	26.695,80
CRT Costi di raccolta e trasporto e RSU	74.039,23	15.238,00	3.516,00	33.102,00	55.355,00	33.614,00		6.668,48	166.149,53	60	86.397,76	79.751,78
Attività CTS	Smaltim. RUA	Smaltim. RUE	Smalt. Ingom.	Smalt. Pneu.					Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG3
CTS Costi di trattamento e smaltimento	136.141,00		49.089,00						46.307,50	40	31.489,10	14.818,40
Attività AC	Altri Costi		calendari				ecofassa Secco		Totale costi		Totale voce	
AC Altri costi	8.259,00		11.770,00				5.565,00		10.572,25		10.572,25	
Totale CGIND	Costi gestione indifferenziati								448.992,77		225.518,45	223.474,32
CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata												
Attività CRD	Carta	Plastica	Organico	Vetro + Latt.	Vegetali	Area Litorale - Carta Plastica -secco vetro lattinesecco	Organico		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG4
CRD Costi di raccolta differenziata	57.424,00	46.826,00	205.118,00	62.031,00	20.500,00	37.629,00	147.000,00		144.132,00	60	74.948,64	69.183,36
CRD Costi di raccolta differenziata	40.172,23	78.936,33	115.749,67	58.657,89		42.432,00	115.749,00		338.772,84	60	176.161,88	162.610,96
Attività CTR	conferimento organico	Intensificaz Estiva	olioVegetali	Pile	Farmaci scad.	Servizio Spiagge -	carcasse	conferimento verde	Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG5
CTR Costi Trattamento e Riciclo		5.800,00	14.775,00	950,00	500,00	47.000,00			17.256,25	40	11.734,25	5.522,00
CTR Costi Trattamento e Riciclo	179.030,00		3.189,00	967,00			613,00	4.158,00	140.967,75	40	95.858,07	45.109,68
CTR esclusi Contributi CONAI									11.000,00			11.000,00
Totale CGD	Costi di gestione della raccolta differenziata								652.128,84		358.702,84	293.426,00
TOTALE CG	COSTI DI GESTIONE								1.101.121,61		584.221,29	516.900,32
CC Costi Comuni												
Attività CARC	Call Center		MUIR TARI						Totale costi		Totale voce	
CARC Costi Amm. Accertamento, Riscoss. Contenz.	29.500,00	55.355,00	3.729,00						84.855,00		84.855,00	
Attività CGG	oneri di sicurezza	Gestione CDR Combustibile derivato dai rifiuti		ADEGUAMENTO CONTRATTUALE	Finanziamento Progetto Igiene Urbana		Premio RD Regione	Premio RD valorizzabili	Totale costi	Pers Ribaltati	Totale voce	
CGG Costi Generali di gestione	7243,00						32.000,00	130.000,00	7243,00	516.900,00	138.347,08	
Attività CCD	Comunicaz. Informaz.	Materiali consumo	Indagini consociva	Compostiere	Crediti Inesigibili	Finanziamento agevolazioni ISEE			Totale costi con pers.		Totale voce	
CCD Costi Comuni Diversi	8.000,00	84.000,00				15.000,00			107.000,00		107.000,00	
Totale CC	COSTI COMUNI								199.098,00		330.202,08	

CK Costi d'Uso del Capitale												
Attività CK	Rem. Capitale									Totale costi	Totale voce	
Amm. - Ammortamenti	10000,00									1.000,00	1.000,00	
Acc. - Accantonamenti	10000,00									1.000,00	1.000,00	
Rn - Remunerazione Capitale investito	30.000,00									15.000,00	15.000,00	
Totale CK	Costi d'Uso del Capitale									17.000,00	iva	17.000,00
TOTALE GENERALE COSTI										1.320.070,29	132.007,03	1.452.077,32

FISSA	VALORI	VARIABILE	totale con IVA	VOCI IN ENTRATA NON DA TASSA	VALORI
CSL	€ 170.347,24	€ 17.034,72	€ 187.381,96		
CARC	€ 84.855,00	€ 8.485,50	€ 93.340,50	Contributo scuole statale MIUR	€ 3.729,00
CGG	€ 7.243,00	€ 724,30	€ 7.967,30	FINANZIAMENTO AGEVOLAZIONI	€ 15.000,00
CCD	€ 107.000,00	€ 10.700,00	€ 117.700,00	TARI Giomaliera	€ 5.000,00
AC	€ 12.241,33	€ 1.224,13	€ 13.465,47		
CK	€ 17.000,00	€ 1.700,00	€ 18.700,00		
TOTALI	€ 398.686,57	€ 39.868,66	€ 438.555,23		
PERCENT.	30,20%				
VARIABILE					
CRT	€ 221.765,78	€ 22.176,58	€ 243.942,36		
CTS	€ 47.489,10	€ 4.748,91	€ 52.238,01	CONTIBUTI RD Regione	-€ 32.000,00
CRD	€ 482.904,84	€ 48.290,48	€ 531.195,32	Accert Tari 2019	€ 30.000,00
CTR	€ 169.224,00	€ 16.922,40	€ 186.146,40	Premio RD valorizzabili	€ 110.000,00
TOTALI	€ 921.383,72	€ 92.138,37	€ 1.013.522,09		€ 131.729,00
PERCENT.	69,80%	totale	€ 1.452.077,32	RUOLO TARI 2019	€ 1.300.348,32

TABELLA 6: Ripartizione Costi.



Comune di CABRAS

UTENZE DOMESTICHE	2015		2016		2017		2018		2019	
	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni								
	n	m2								
Famiglie di 1 componente	945	116934	1018	125466	1050	128908	1082	133897	1.132	140.996
Famiglie di 2 componenti	1341	161835	1323	163056	1333	165083	1386	172540	1.424	183.161
Famiglie di 3 componenti	1147	153029	1157	155986	1151	157417	1147	158300	1.141	158.019
Famiglie di 4 componenti	793	122676	760	116437	751	115329	739	112947	710	106.077
Famiglie di 5 componenti	233	37553	227	37294	211	34746	198	32326	171	26.769
Famiglie di 6 o più componenti	94	18058	83	15608	77	14398	71	13150	60	11.408
TOTALE (escluso pertinenze)	4.553	610.085	4.568	613.847	4.573	615.881	4.623	623.160,00	4.638	626.429,53

UTENZE NON DOMESTICHE	2015		2016		2017		2018		2019	
	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria								
	n	m2								
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	14529	7	14529	7	14529	7	14539	5	14.539,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	75	11601	74	11441	73	11393	75	11587	75	11.662,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	12804	12	12884	12	12884	12	12884	12	12.884,00
Esposizioni, autosaloni	3	533	3	533	3	533	3	533	2	503,00
Stabilimenti Balneari									1	108,00
Alberghi con ristorante	23	8868	22	8481	22	8481	22	8481	21	6.605,00
Alberghi senza ristorante	35	3990	37	4230	38	4276	39	4377	40	4.580,00
Uffici, agenzie, studi professionali	54	6357	53	3935	54	6442	52	3853	51	3.911,00
Banche ed istituti di credito	4	911	4	911	4	911	4	911	4	911,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	48	6499	43	6250	41	6410	37	6146	37	5.993,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1529	16	1734	15	1596	15	1596	14	1.556,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	12	545	12	545	11	500	12	712	12	636,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	24	3779	24	3779	24	4178	22	3731	18	3.427,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21	2600	20	2584	20	2442	20	2442	19	2.420,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	13	7423	14	7639	14	7639	14	7639	14	7.639,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	26	6079	25	6031	26	6000	26	5918	28	3.137,00
Bar, caffè, pasticceria	37	4593	39	5260	39	5382	42	5542	40	5.660,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	29	6387	27	6195	28	6049	29	6963	26	6.618,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	24	3721	23	3681	23	5621	24	5615	23	5.561,00
Discoteche, night club	3	1685	4	1935	3	1495	3	1495	3	1.495,00
TOTALE	463,00	104.433,00	459,00	102.577,00	457,00	106.761,00	458	104.964,00	445	99.845,00
	Numero oggetti	Superficie totale								
TOTALE GENERALE	5.016	714.518	5.027	716.424	5.030	722.642	5.081	728.124	5.083	726.275